L'impegno continua

*dal sito [www.cgil.it](http://www.cgil.it)*

Roma, 26 agosto – "Un aereo carico di **200 metri cubi di materiale sanitario** destinato al popolo cubano è decollato dall'aeroporto di Milano Malpensa. Un risultato straordinario ottenuto in un solo mese grazie alla solidarietà di tante organizzazioni, enti, lavoratori, lavoratrici, iscritti al sindacato, cittadini, studenti, pensionati". È quanto affermato dalla Cgil, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta al Terminal 1 dell'aeroporto milanese al termine della prima fase dell'iniziativa umanitaria ***'Poniendole corazon a Cuba'*** promossa dal coordinamento di **Aicec**, in collaborazione con **Cgil**, **Ctc** e **Conaci**.
"Una grande azione di aiuto reciproco con Cuba che poco più di un anno fa – ricorda la Confederazione – supportò l'Italia, in piena pandemia, con la professionalità e l'esperienza di 61 operatori sanitari della brigata Henri Reeve. Un'azione di sostegno ben riassunta nel nostro slogan ***'Ieri ci avete aiutato voi, oggi tocca a noi'*** che ci ha permesso di raccogliere **280mila euro** e di comprare: 151 respiratori polmonari; 41 concentratori di ossigeno doppia via in grado di produrre ossigeno per 82 pazienti; 6.000 dosi di Atracurio farmaco monodose per l'intubazione del paziente (farmaco salvavita); 300 maschere CPAP; 5.000 cicli di antibiotici ospedalieri per co-morbilità; 72.000 test rapidi per il Covid-19; migliaia di farmaci generici per adulti e migliaia di farmaci generici per bambini; 80.000 FFP2; 530.000 mascherine chirurgiche; 80.000 siringhe; 40.000 guanti; 30.000 gel mani ospedalieri".

"Un'importante esperienza di solidarietà e partecipazione che si è potuta realizzare – prosegue la Cgil – grazie alla mobilitazione dei delegati e delle delegate di molti luoghi di lavoro che ci hanno aiutato a superare difficoltà dettate dai tempi e alla Fp Cgil che con la sua competenza ha fornito un prezioso aiuto. Per questo possiamo dire che Cuba non è sola a combattere il Covid e a contrastare l'embargo economico". "Il nostro impegno non si ferma, la campagna di solidarietà proseguirà. Prossimo obiettivo: un secondo invio di farmaci e dispositivi sanitari già nel mese di settembre. **Le donazioni continueranno ad essere raccolte nel conto corrente (IBAN: IT22W0103003201000002777900), intestato a Cgil Nazionale. La causale da indicare è Cgil Cuba**", conclude il sindacato di corso d'Italia.